

Emanuela Montanari (danzatrice, *Here & After*) - Nel 1994 entra a far parte del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala, dove attualmente è ballerina solista. Dopo aver lavorato con coreografi come Mauro Bigonzetti, William Forsythe e Roland Petit, è l'incontro con Sylvie Guillem a darle la possibilità di esprimere le sue doti artistiche. Nel giugno del 2001 la ballerina-coreografa la sceglie per il ruolo di Myrta nella sua nuova produzione del balletto *Giselle*, al Teatro alla Scala e nelle *tournées* a New York, Los Angeles e Londra. Successivamente le affida il ruolo principale al fianco di Massimo Murru sia nelle recite al Teatro alla Scala, nel 2001, sia nella *tournee* scaligera in Spagna. Nel 2003 ancora Guillem le dà l'opportunità di danzare il ruolo di Irina in *Winter Dreams* di Kenneth MacMillan in *tournee* in Giappone. Al Teatro alla Scala ricopre il ruolo di Maria in *Annonciation* e quello della protagonista femminile in *Le Parc*, entrambi di Angelin Preljocaj. È Bianca in *La bisbetica domata* di John Cranko, Bella in *Il Pipistrello* di Roland Petit e Tat'jana in *Onegin* di John Cranko. È ancora al fianco di Massimo Murru nei balletti di John Neumeier *Daphnis et Chloé* (Chloé), *La Dame aux camélias* (Marguerite Gautier), ma anche in *Romeo e Giulietta* di Kenneth MacMillan e in *L'Arlésienne* di Roland Petit nelle serate a lui dedicate dal Teatro alla Scala nel settembre 2008. Nel 2009, sempre a firma Roland Petit, è interprete di uno dei passi a due principali di *Pink Floyd Ballet*, alla Scala e nelle successive *tournee*. Debutta nel ruolo di Giselle (nella versione di Yvette Chaiviré), accanto a Massimo Murru, nelle recite scaligere dell'autunno 2009. In "Serata Béjart", titolo di apertura della nuova stagione 2009-2010, è L'Eletta in *Le sacre du printemps*, in "Serata Forsythe" è tra gli interpreti principali di *Artifact Suite*. In seguito debutta in *Marguerite and Armand* di Frederick Ashton a fianco di Massimo Murru; è Giulietta in *Roméo et Juliette* di Sasha Waltz, sia al Teatro alla Scala che all'estero. In "Serata Ratmansky" interpreta uno dei ruoli principali nella creazione "*Opera*".